

Aperto a Gallarate il B Smart Center casa delle start-up

GALLARATE

Il luogo di lavoro ideale. Si è presentato così ieri pomeriggio B-Smart Center, spazi di coworking che si candida a diventare fucina dell'innovazione.

Ricavato all'interno dell'ex scialleria Zocchi, una delle protagoniste della stagione d'oro del tessile gallaratese, mescola al suo interno diverse funzioni. La prima è il coworking: spazi per uffici condivisi a disposizione di aziende e start-up che siano alla ricerca di una sede.

A questo servizio, ormai sempre più diffuso, si aggiunge Cowo3.0: «È un progetto di formazione gratuita a tutti i livelli. Siamo convinti che sia un elemento imprescindibile per generare innovazione», ha spiegato il fondatore Giandomenico Giuliani nel corso della presentazione.

Lancio e digitale

Il terzo punto è proprio l'innovazione, garantita dalla presenza di due partner tecnologici come Eson Italia e Wildix. La filiale della multinazionale giapponese permetterà agli ospiti di B-Smart Center di testare dei prodotti che ancora sono in fase di lancio sul mercato. Come gli smart glasses, la versione business dei Google glasses.

«Da tempo cerchiamo realtà territoriali che consentano alle microimprese di sviluppare una cultura digitale», dice Silvia Macchi, marketing services manager di Eson Italia.

Non si tratta solo di far conoscere i prodotti a potenziali clienti, ma anche di effettuare una sorta di beta test sul campo. «Sappiamo cosa vuol dire essere una start-up italiana in un contesto ipercompetitivo come quello della comunicazione»: con queste parole Cristiano Bellumat, sales manager di Wildix, si è impegnato ad affiancare le giovani aziende che troveranno casa in via Cattaneo.



Un angolo del B Smart VARESEPRESS

La nascita di B-Smart Center è stata resa possibile anche dalla collaborazione di diverse istituzioni. Come la Regione Lombardia, rappresentata da Carlo Corti della direzione generale Attività produttive, o Assotemporary-Confcommercio, che ieri ha visto presente il segretario generale Massimo Costa.

Pubblico e privato

Anche il Comune di Gallarate ha fatto la sua parte, patrocinando il concorso "Get your ideal workplace", riservato alle nuove imprese che potranno aggiudicarsi uno spazio di coworking gratuito. L'ideale taglio del nastro è stato affidato al sindaco Edoardo Guenzani e al delegato alle Attività economiche Angelo Protasoni.

«Alla base di questa iniziativa c'è il concetto di collaborare in un nuovo modello di economia, dato che quello tradizionale ha ceduto il passo - ha concluso Giuliani - vogliamo fare di questo centro un posto di lavoro ideale. Siamo abituati a vedere l'economia trainante solo nelle grandi città: il nostro obiettivo è portarla anche alle nostre latitudini». ■ **Riccardo Saportì**

*Un ufficio
ideale
in cui le idee
diventano
realtà con la
tecnologia*